

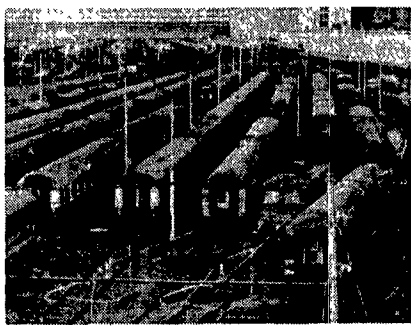
Elettrici
Anche qui
piattaforma
alternativa

ROMA Nascono i Cobas anche tra i lavoratori dell'energia? Ieri un'agenzia di stampa lo dava praticamente per scontato. Ma al sindacato degli elettrici smentiscono: i Cent, e cioè i comitati di coordinamento dei duemila lavoratori turnisti del settore, che complessivamente impiegano 115.000 addetti, esistono da quattro-cinque anni. «Ad ogni rinnovo di contratto - spiega Gianni Pieragostini, segretario generale nel Lazio del sindacato elettrico della Cgil, la Fiele - i Cent hanno sempre presentato una loro piattaforma autonoma. Ma finora non ci sono mai state lotte separate da quelle del sindacato». In ogni caso, a sottolineare che un dissenso comunque esiste, anche in vista del rinnovo di questo contratto, i comitati dei turnisti hanno presentato, insieme al sindacato autonomo Fiele, una loro piattaforma. Chiedono un aumento medio di 800.000 lire nel triennio, rivalutazioni di indennità ecc. Richieste che non coincidono con quelle del sindacato il quale propone aumenti medi uguali per tutti intorno alle 250.000 lire e una serie di rivalutazioni di indennità proprio per i turnisti.

I Cobas dei macchinisti riscendono sul piede di guerra

Fs, sciopero a metà aprile

Un nuovo sciopero a metà aprile. I Cobas dei macchinisti riscendono sul piede di guerra. E lanciano accuse dure al sindacato. «È una decisione grave - replica Mauro Moretti (Filt Cgil) - presa nel momento in cui ci battiamo contro la politica dei tagli delle Fs. Ma al recente sciopero dei sindacati contro questa linea sono brillate alcune assenze proprio tra i macchinisti e i loro esponenti».



PAOLA SACCHI

ROMA I Cobas dei macchinisti non aspettano che si concluda il lungo e anche irraggiungibile confronto con le organizzazioni sindacali avviate ormai da alcuni mesi. E annunciano un nuovo sciopero di 24 ore dalle 16 del 14 aprile fino alla stessa ora del 15. La decisione è stata presa ieri nel corso di una riunione svoltasi a Firenze. Dunque dopo le tante ore di «strattativa» con le organizzazioni sindacali, in cui si è cercato di arrivare ad una mediazione, i Cobas decidono di riscendere sul piede di guerra con azioni di lotta autonome nel momento in cui i drastici tagli annunciati dalle ferrovie (circa 45.000 ferrovieri in meno e il rischio del degrado di ben 8000 chilometri di rete ferroviaria) stanno

senamente minacciando tutta la categoria e non solo i macchinisti. Come si sa, il confronto con i sindacati confederali e con quello autonomo Fisas aveva portato anche a significative prese di posizione comuni in base alle quali, se venivano accolte le loro richieste, i macchinisti si sarebbero anche impegnati alla ricostruzione di forme di rappresentanza dentro le organizzazioni sindacali. Ieri Ezio Gallori, uno dei leader dei Cobas, ha rilanciato dure accuse nei confronti dei sindacati: «Sono loro che hanno chiuso il confronto, non noi. Il sindacato vuole un'elasticizzazione dei turni che porterebbe al non rispetto del Dpr 374 che fissa i limiti delle prestazioni. E poi il passaggio al 7° livello

Contratto Alitalia
Oggi i risultati
del referendum
tra i lavoratori

ROMA Contratto dei dipendenti di terra degli aeroporti: oggi si conoscerà la risposta data dai lavoratori nel corso del referendum sull'ipotesi di intesa siglata il 13 marzo scorso. Le urne si chiuderanno in tutta Italia alle 12. Nel primo pomeriggio si conosceranno i risultati. Assai elevata l'affluenza ai seggi. Fino a ieri sera la percentuale di partecipazione alla consultazione iniziata lunedì scorso si aggirava intorno all'80%. A questo referendum sono interessati 24.351 lavoratori. Un panorama molto variegato, fatto dagli operai delle officine di manutenzione, degli hangar, dagli impiegati delle biglietterie e del check-in, dai lavoratori addetti al servizio bagagli, da quelli che operano nei settori amministrativi. Il ri-

Ritardi nei voli
L'Anav li conferma
ma si difende:
«Non è colpa nostra»

ROMA Nonostante che gli scioperi negli aeroporti sono terminati, non finiscono i disagi per i viaggiatori, ieri l'azienda autonoma di assistenza al volo ha fatto una puntualizzazione su alcuni disservizi verificatisi in questi giorni. «Le recenti notizie di stampa relative ai "gravi ritardi" dei voli verificatisi nei giorni scorsi, ed all'ipotizzato "collasso" del sistema dell'assistenza al volo, impongono di chiarire alcuni termini della questione», afferma l'Anav in una nota. «Il 27 u.s. - prosegue l'azienda - è entrato in vigore l'orario estivo delle compagnie aeree, che prevede usualmente un aumento dei voli; la Pasqua con l'aumento dell'attività turistica ha ulteriormente inciso su questo incremento. Nel contesto del generalizzato incremento del traffico aereo europeo ciò ha creato la necessità di "contingentare" il traffico: per garantire lo svolgimento nella costante massima sicurezza sono state emanate disposizioni (da appositi organismi, denominati Aftmu, unità di management dei flussi di traffico aereo) che regolano i flussi di traffico in relazione alle capacità del sistema nel suo complesso (aerovie, centri di controllo, aeroporti). È evidente come, in un sistema strettamente interconnesso, qualun-

Vendita Fabocart
L'assenso sindacale
solo dopo impegni
del ministro Battaglia

ROMA La trattativa privata fra Mario Lupo ed i soggetti interessati all'acquisto delle cartiere di Arbatax e Serravalle del gruppo Fabocart deve avvenire dopo l'avvio del confronto con i sindacati da parte del ministro dell'Industria. E quanto chiedono Cgil, Cisl e Uil del settore cartario, dopo l'incontro con il commissario straordinario della Fabocart, Lupo, nell'incontro, aveva informato i sindacati del suo orientamento riguardo alla decisione delle ex-cartiere di Giovanni Fabbrini, gli stabilimenti di Chieli e Troscolano dovrebbero passare alla Burgo, quello di Coazze alla Cartiera Italiana dell'ex dirigente

della Fabocart Valle, mentre per Serravalle ed Arbatax Mario Lupo ha annunciato di voler avviare una trattativa privata che sarebbe stata già autorizzata dal ministro dell'Industria. «È giunto il momento che il ministro Battaglia ci convochi» - dicono i sindacati - perché daremo il nostro assenso all'operazione solo quando conosceremo i nomi degli acquirenti, i piani produttivi di sviluppo, e l'assicurazione della contestualità della vendita per tutti gli stabilimenti». La richiesta di un incontro, «in tempi brevissimi», dovrebbe essere portata al ministro tramite lo stesso Lupo, ma per il momento non sono previsti incontri.

ITALIANI & STRANIERI
Parte da New York
la 2ª conferenza

GIANNI GIADRESO
Quando si è trattato di stabilire dove tenere le quattro Conferenze continentali che, a norma di legge, debbono precedere la 2ª conferenza nazionale dell'emigrazione, c'era solamente l'imbarazzo della scelta. La presenza di tanti italiani emigrati alle più lontane latitudini, giustificava ampiamente le candidature di molti paesi. La scelta del Comitato organizzatore - riunitosi per la prima volta nei giorni scorsi, presso la sede del Cnel in via di Villa Ruffo, sotto la presidenza del sottosegretario agli Affari esteri, sen. Gilberto Bonalumi - è caduta su New York, Buenos Aires, Sydney e Strasburgo. Queste preconfereenze si svolgeranno a partire dal 7/8 giugno (data fissata per lo svolgimento dell'iniziativa nordamericana), fino all'ottobre prossimo, avendo stabilito che la 2ª conferenza nazionale si svolga a Roma nei giorni che vanno dal 26 novembre al 3 dicembre. Nello stesso periodo saranno organizzate alcune «iniziative nazionali» tenendo conto di particolari realtà e situazioni. Il comitato organizzatore, costituito da circa 90 membri in rappresentanza dei Parlamenti italiano ed europeo, dei vari ministeri, di enti e associazioni, nonché di 21 delegati dell'emigrazione italiana (Coemiti), ha nominato nel suo seno un Comitato ristretto di 21 membri. Di quest'ultimo Comitato - al quale è affidato l'incarico di procedere alla cosiddetta «istruzione delle pratiche», per le decisioni del Comitato organizzatore - fanno parte, tra gli altri, tre rappresentanti del Coemiti, Guglielmo Grossi (Svizzera), Giorgio Mauro (Olanda), Silvana Mangione (Usa).

tolinista l'esigenza di fare partecipare ai lavori del comitato organizzatore una rappresentanza dei connazionali emigrati in Canada, essendo inspiegabile e ingiustificabile la loro assenza e il mancato gradimento delle autorità canadesi. Questo atteggiamento del Canada, che ha già portato ad impedire le elezioni dei Coemiti, crea un problema di ordine politico-diplomatico, che supera l'ambito della Conferenza dell'emigrazione e riguarda i rapporti fra i due paesi. Rapporti che sono, più che amichevoli, fraterni e di collaborazione. Tanto più che, dopo avere superato le resistenze dei governi della Germania Federale e dell'Australia, il Canada rimane il solo paese nel mondo in cui sia stata vietata agli italiani la elezione (o anche la nomina) del Coemiti e, ora, la partecipazione a pieno titolo alla 2ª conferenza nazionale. Il governo è stato sollecitato ad una iniziativa che porti al superamento delle incomprendimenti. Al tempo stesso è stato chiesto che il governo si adoperi per favorire i provvedimenti di legge del cosiddetto «pacchetto», quali l'anagrafe, il Consiglio generale, la legge Stato-Regioni, oltre i trattati in lista d'attesa da anni (quello fiscale con l'Etiopia e quello di sicurezza sociale con l'Australia).

PRECISAZIONE
In merito ad una notizia apparsa ieri a proposito della Vincenzo Zucchi spa, si precisa che la società è presieduta da Giordano Zucchi (è anche amministratore delegato) ed è controllata per il 55% dalla famiglia Zucchi. Pietro Marzotto è azionista con il 24%. La Zucchi, inoltre possiede il 100% della Bassetti spa



Nel silenzio
della vostra
Opel Corsa Diesel,
pensate che
per superare i 150
non avete superato
i 12 milioni.

E mentre pensate, un piacevole senso di appagamento si impadronisce di voi. State filando agili con un vigore così naturale che ricorda quello di Ben Johnson. Siete su una Corsa Diesel ma vi sembra una finale olimpionica. Mai una 1500 diesel era stata così superba nell'allungo, mai così potente in partenza. Il preriscaldamento rapido a controllo elettronico per un avviamento immediato, i consumi così ridotti (26 km/lt a 90 km/h, 18 km/lt a 120 km/h e nel ciclo urbano) la sua ricchezza di risorse

-50%
SUGLI INTERESSI
SOLO DA LIRE
300.000*
A L M E S E

(nelle versioni Swing, GL e GT, a 3, 4 e 5 porte, anche nelle motorizzazioni 1.0, 1.2 e 1.3 benzina) vi rendono possibile ogni traguardo. L'emozione è così grande che vien quasi voglia di gridare. Shhhhhh, non disturbate questo magico silenzio. Presto! Dai Concessionari Opel. L'offerta è valida fino al 30 Aprile.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

* La rata mensile è calcolata per rateazioni a 36 mesi, con anticipo del 25% sul prezzo di listino suggerito di L. 11.710.000, IVA e trasporto inclusi, per il modello Corsa Diesel Swing Sp. L'offerta è valida per vettura disponibile, esclusa Corsa Van, presso i Concessionari Opel partecipanti, ed è riservata a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 500 centri di servizio Opel.